



Comune di Verano Brianza
Settore Scuola e Cultura
Sezione Primavera– Progetto Anno Educativo 2025/2026

IN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEI DESERTI: TRA SABBIA, TRAMONTI E MERA VIGLIA



ANNO EDUCATIVO 2025/2026	SEZIONE PRIMAVERA DI VERANO BRIANZA
TITOLO	<i>"IN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEI DESERTI: TRA SABBIA, TRAMONTI E MERAVIGLIA"</i>
MOTIVAZIONE DEL PROGETTO	<i>"Mi è sempre piaciuto il deserto. Ci si siede su una duna di sabbia. Non si vede nulla. Non si sente nulla. E tuttavia qualche cosa risplende nel silenzio"</i> ANTOINE DE SAINT-EXUPERY Il progetto educativo ruoterà intorno al tema del deserto, con l'intento di offrire ai bambini la possibilità di scoprire e meravigliarsi, esplorando luoghi diversi e lontani attraverso il gioco, il racconto e la fantasia. I deserti sono luoghi affascinanti, spesso poco conosciuti dai bambini, ma ricchi di stimoli, colori e paesaggi misteriosi. I bambini saranno protagonisti del viaggio che li porterà a promuovere l'interesse e la curiosità e a conoscere ed ampliare le proprie conoscenze. Ogni bambino, dal più piccolo al più grande, apporterà il proprio contributo, permettendo al gruppo di esistere, partire e raggiungere le diverse mete. La sabbia non è solo ciò che si calpesta nel deserto: è una polvere dorata che nasconde storie segrete. Attraverso la sabbia, i bambini esploreranno la materia, il tempo e la fantasia, sviluppando sensorialità, creatività e curiosità. Partiranno, in gruppo, guidati dalla figura di riferimento dell'educatore, alla scoperta di diversi tipi di deserto. Esploreranno i deserti caldi, caratterizzati da sabbia, caldo, dune e la loro caratteristica fauna, per attraversare poi i deserti rocciosi con pietre, polvere e rocce rosse ed, infine, scoprire i deserti freddi con il loro ghiaccio, il vento ed il silenzio che li contraddistingue. L'esperienza del concreto e dell'astratto, del tangibile e dell'immaginario, del lontano e del vicino saranno il filo conduttore delle attività lungo le tre tappe del viaggio, al fine ultimo di poter contribuire allo sviluppo armonico del bambino. Partiremo dalla proposta di una realtà più vicina ai bambini per proiettarci poi in una dimensione un po' più lontana e differente. Puntualmente, prima della partenza verso il deserto, verrà effettuato il rituale di inizio: ogni gruppo classe, dopo aver cantato la canzone scelta come simbolo di questo viaggio, verrà

	accompagnato dall'educatore di riferimento nell'aula del progetto. Ad ogni tappa l'aula verrà allestita con elementi caratteristici del paesaggio meta di visita. Come prima esperienza ai bambini sembrerà di trovarsi in spiaggia, circondati da sassi, sabbia e conchiglie. Successivamente incontreranno un simpatico cammello che li accompagnerà alla scoperta del deserto, esplorando paesaggi naturali differenti, con la loro fauna caratteristica e abitanti di diverse culture, che diventeranno amici e guide durante il viaggio. I bambini potranno vivere l'esperienza del viaggio attraverso stimoli tattili, uditivi, visivi, olfattivi e gustativi che li trasporteranno durante la seconda tappa nel deserto roccioso. Avranno modo così di conoscere un deserto diverso, quasi marziano, con strane rocce che si accendono con il tramonto. Giunti alla terza tappa scopriranno il deserto freddo, immerso tra ghiaccio e silenzio. Farà freddissimo, la sabbia diventerà ghiaccio e vedranno pinguini, foche ed uccelli che, tra neve e ghiaccio, scivoleranno e creeranno nuove amicizie. All'interno del gruppo verrà promosso il piacere di socializzare e di cooperare, nel rispetto di regole condivise. Il percorso verrà effettuato con gradualità, dando la possibilità a ciascuno di camminare con il proprio passo e di cogliere nel viaggio quello che è immediatamente visibile, ma anche quanto si nasconde dietro alle apparenze, per offrire a tutti una visione più ricca della realtà. L'educatore rivestirà il ruolo di mediatore laddove il bambino incontrerà delle difficoltà al fine di trasformarle in opportunità per fargli acquisire fiducia in sé stesso e nel gruppo. Le variazioni climatiche tipiche del deserto, la perdita di punti di riferimento e i "momenti di stanchezza" diventeranno uno stimolo per la ricerca di soluzioni: le "avversità" potranno così essere trasformate in occasioni di crescita. La finalità ultima che si prefigge il progetto è quella di favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente che sappia continuare ed integrare l'attività della famiglia. I principali obiettivi saranno il favorire ed incrementare le capacità psicomotorie, accompagnare e dirigere lo sviluppo affettivo e sociale, incentivare lo sviluppo cognitivo
--	---

	nonché facilitare la comunicazione verbale ed arricchire il repertorio linguistico. Il viaggio accompagnerà il percorso di crescita dei bambini, favorendo uno sviluppo armonico, alla scoperta di sé, dei propri limiti e delle proprie risorse. Le attività avranno l'obiettivo di stimolare gradualmente i tempi di attenzione e concentrazione ed avvicineranno i bambini a diversi linguaggi espressivi, affinando l'osservazione e la creatività. Verrà dato spazio al riconoscimento e all'elaborazione del vissuto e delle emozioni che i bambini proveranno e vivranno. I "piccoli esploratori" avranno modo di riconoscere differenti paesaggi e con differenti tipi di flora e fauna, incentivando la loro capacità di distinguere, classificare e sperimentare attraverso i sensi. Il percorso accrescerà le competenze logiche, cognitive, linguistiche, creative ed emotive di ogni singolo bambino, favorendone lo sviluppo armonico ed il benessere.
PERIODO	Ottobre 2025- Maggio 2026
CADENZA	Una volta a settimana

PRIMA TAPPA: UN'OASI TRA LA SABBIA



ANNO EDUCATIVO 2025/2026	SEZIONE PRIMAVERA DI VERANO BRIANZA
TITOLO	<i>"IN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEI DESERTI: TRA SABBIA, TRAMONTI E MERAVIGLIA"</i> PRIMA TAPPA.UN'OASI TRA LA SABBIA

PERIODO	Ottobre 2025 - Gennaio 2026
TEMPO	Una volta a settimana

OBIETTIVI	-Incontrare ed affrontare il "nuovo" -Favorire l'interazione con i pari e creare un rapporto di fiducia con l'adulto di riferimento -Esplorare e scoprire la consistenza della sabbia -Stimolare l'uso dei sensi (tatto, vista, udito) -Favorire l'esplorazione dello spazio -Promuovere l'osservazione dell'ambiente -Incentivare la curiosità e l'interesse -Potenziare lo sviluppo della motricità fine -Conoscere flora e fauna caratteristici dell'ambiente sabbioso -Conoscere l'oasi -Sentirsi parte di un gruppo e condividere esperienze -Incrementare i tempi di attenzione e concentrazione -Incentivare le autonomie e l'autostima
CONTENUTI	<i>"Parli di camminare nel deserto, ma cosa è il mondo se non altro che questo, e tuttavia, anche se non stiamo camminando in un deserto vero e proprio, prima o poi accadrà che lo renderemo tale".</i> James Hanley Durante la prima tappa del loro viaggio i bambini inizieranno il percorso scoprendo i granelli di sabbia, elementi vicini a loro, piccoli e tangibili. Per stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini verso il tema proposto, verranno poste loro da parte degli educatori alcune domande, come, ad esempio, "da dove viene questa sabbia? cos'è la sabbia? dove si trova?". In questa prima tappa i bambini cammineranno a piedi nudi sulla sabbia, scoprendo con i loro sensi che può essere morbida, ruvida, calda o fredda, asciutta o bagnata. La sabbia è parte dell'habitat per animali speciali: cammelli, dromedari, serpenti del

	deserto, lucertole e gazzelle. Il ritmo del deserto è lento, fatto di attese, silenzio ed ascolto. Durante il loro viaggio i bambini potranno riposarsi in un luogo diverso dal deserto arido: un'OASI. Un'oasi è un luogo speciale nel deserto dove c'è acqua, crescono piante e vivono animali. E' un posto fresco e tranquillo; una vera e propria sorpresa.
METODI	All'inizio del viaggio i bambini riscopriranno la sabbia, un materiale a loro vicino e conosciuto. Come prima esperienza giocheranno con palette, rastrelli e secchielli, scoprendone così la consistenza e l'effetto che produce utilizzando mani e piedi. Successivamente, nello stesso luogo, scavando come dei piccoli esploratori, troveranno come tesori alcune conchiglie, che riprodurranno, nella terza attività proposta, manipolando la pasta di sale. Durante la quarta attività i bambini conosceranno un amico speciale: il cammello Poldino che li accompagnerà nel loro viaggio attraverso il deserto sabbioso, facendogli scoprire il suo habitat. I bambini con l'uso delle tempere creeranno il loro amico guida, dopodiché tutti insieme, attraverso un collage, ne realizzeranno una gigantografia. Con la quinta proposta il nostro amico Poldino ci farà conoscere un'oasi e la sua vegetazione; con le spugne e la colla ciascuno realizzerà il proprio cactus. Come sesta attività i bambini riprodurranno un'altra pianta dai frutti esotici: la palma da dattero. Attraverso l'utilizzo dei legumi creeranno questo dolcissimo frutto. Nella proposta successiva, nel mezzo dell'oasi, arriverà un personaggio curioso e dal buffo travestimento che susciterà interesse nei bambini; con l'utilizzo di stoffe e drappaggi ciascuno potrà provare a travestirsi come lui. Come ottava esperienza, l'amico tuareg li inviterà nella sua jaima per gustare una dolcissima bevanda. Seduti in cerchio e con una caratteristica musica in sottofondo, i bambini assaggeranno il karkadé. Dopo aver salutato e ringraziato il nuovo amico, i bambini si dirigeranno nuovamente verso l'oasi per divertirsi a specchiarsi nelle sue acque; all'improvviso vedranno una simpatica gazzella che li imiterà. Affezionatisi a questo animale,

	scatteranno una foto ricordo. Utilizzando materiali riflettenti (carta stagnola, alluminio...) ciascuno creerà la propria gazzella. Dopo queste sorprendenti esperienze, i bambini torneranno sui loro passi nella sabbia del deserto, scoprendo che i loro "piedini" lasciano delle impronte. Come decima attività, su cartoncino, attraverso le tempere, lasceranno le loro orme. Dopo aver lasciato le loro tracce vedranno in lontananza delle "gallerie di sabbia": muovendosi a carponi entreranno nei tunnel e vi faranno rotolare all'interno delle palline colorate. Giunti alla fine di questa prima tappa, per conservare i loro ricordi, creeranno una bottiglietta con all'interno sabbia e conchiglie.
MATERIALI	-Sabbia -Colla -Carta stagnola -Legumi
MONITORAGGIO E VERIFICA	-Osservazione del bambino e del gruppo durante le attività e in relazione ai contenuti proposti. -Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione -Verifica periodica degli obiettivi prefissati attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione

LABORATORIO DELLA CRETA



ANNO EDUCATIVO 2025/2026	SEZIONE PRIMAVERA di VERANO BRIANZA
TITOLO	LABORATORIO DELLA "CRETA"
MOTIVAZIONE	Il laboratorio di manipolazione della creta nasce dalla consapevolezza dell'importanza delle attività tattili, attraverso le quali i bambini conoscono il mondo circostante ed imparano a riconoscere le proprietà fisiche delle cose. Questo laboratorio offre ai bambini uno spazio e un tempo per apprendere attraverso il fare con le mani e per esprimersi liberamente. La creta fa parte dei materiali "destrutturati" che lasciano spazio all'immaginazione e permettono ai bambini di sperimentare liberamente e di modellare secondo la propria fantasia. La creta è un materiale che incoraggia l'esplorazione e si presta allo sviluppo delle competenze manuali, percettive e sensoriali. All'inizio per i bambini potrebbe non essere facile destreggiarsi con questo materiale, in quanto appare freddo, un po' più duro rispetto al didò o alla pasta di sale e di colore scuro, ma, dopo aver superato la prima fase di esplorazione, riusciranno a rilassarsi e divertirsi. Il fine dell'attività proposta è quello di far provare ai bambini il piacere di giocare, proponendo il contatto con un materiale per loro del tutto nuovo e fargli scoprire tutti i modi in cui esso può essere trasformato. Con la creta si possono compiere molteplici azioni, collegate tra loro, stimolo per l'integrazione globale delle competenze dei bambini. Modellare la creta, inoltre, dà loro modo di acquisire sicurezza nelle proprie capacità, fortificando i processi di autonomia e di costruzione dell'identità.
PERIODO	Ottobre 2025- Maggio 2026
TEMPI	Una volta alla settimana
OBIETTIVI	• Sperimentare e creare con gioia • Esplorare le molteplici possibilità di manipolare la creta • Dare forma a un nuovo materiale, scoprendo i volumi e la rappresentazione tridimensionale • Stimolare la curiosità e l'interesse • Esprimersi liberamente attraverso il linguaggio non verbale • Sviluppare la percezione tattile • Incentivare l'autonomia, acquisendo ciascuno il proprio stile individuale

	• Maturare le capacità percettive, sensoriali e motorie • Seguire regole oggettive (es. istruzioni dell'educatore) • Comprendere i concetti di peso, forma e consistenza legati ai vari stati di trasformazione del prodotto • Incentivare la sequenzialità delle azioni • Incrementare la motricità fine • Favorire la coordinazione oculo manuale • Promuovere la condivisione e la collaborazione • Potenziare i tempi di attenzione e concentrazione • Incrementare l'autostima
CONTENUTI	<i>"In ogni bambino c'è un artista. Il problema è capire come rimanere artisti diventando grandi..."</i> <i>Pablo Picasso</i> La manipolazione è un'attività importante per la crescita del bambino; rappresenta una delle sue prime forme di conoscenza. Manipolare la creta è un'esperienza stimolante, che risponde ai bisogni esplorativi e creativi e che si presta ad affinare le abilità motorie, a sviluppare la motricità fine ed i processi di coordinazione oculo-manuale. Durante il laboratorio i bambini verranno lasciati liberi di sperimentare il nuovo materiale, ciascuno secondo i propri tempi. Ognuno potrà compiere diverse azioni per entrare in contatto con la creta (toccare, impastare, battere, stringere, spezzare, lisciare, pizzicare...) che permetteranno di allenare l'attività fine delle mani e delle dita e di familiarizzare con la dimensione spaziale (dividere, unire, allungare...). Verrà offerta un'occasione di scoperta, sviluppo della creatività ed espressione dei propri stati emotivi. I bambini all'inizio manipoleranno la creta morbida e modellabile allo stato solido, successivamente in forma quasi liquida, dopo aver aggiunto l'acqua e, verso la fine dell'anno, asciutta e molto friabile, fino ad arrivare ad essere polvere. In questo modo verranno aiutati a familiarizzare con il concetto di trasformazione. Creare con i bambini è un modo meraviglioso per stare insieme, svolgendo un'attività piacevole e gratificante. Al termine del percorso ciascuno porterà a casa una piccola traccia di sé.

METODO	<i>"Non è importante il prodotto finito, ma il percorso che il bambino fa per arrivare alla conoscenza"</i> <i>B. Munari</i> All'interno dell'aula verrà allestito un apposito spazio per poter svolgere il laboratorio. Gli educatori guideranno ed affiancheranno i bambini e saranno pronti ad intervenire per valorizzarne i tentativi e le scoperte. Lavorare in gruppo incentiverà la condivisione e la collaborazione; ciascuno potrà chiedere aiuto e consiglio ai pari e all'adulto di riferimento. I bambini si troveranno a manipolare questo nuovo materiale inizialmente in modo spontaneo per favorirne la conoscenza, successivamente verrà fornito loro il classico materiale della manipolazione: mattarelli, formine, coltellini...per lasciare impronte di vario tipo (causa-effetto) che li aiuteranno maggiormente a dare sfogo alla loro fantasia e creatività. I bambini si scopriranno autori di segni ed incisioni e questo sarà da stimolo per lo sviluppo della loro autostima. Durante la prima fase ogni bambino avrà a disposizione un pezzetto di creta e l'assenza di struttura porterà i bambini ad una libera esplorazione: le mani si muoveranno e la creta si adegnerà. In seguito aggiungeremo alla creta un po' di acqua e si amplieranno così le possibilità esplorative, di azione e di scoperta. In un secondo momento i prodotti realizzati verranno fatti asciugare e, una volta secchi, verranno grattugiati dagli educatori; il prodotto ottenuto verrà proposto ai bambini per coglierne la trasformazione. La creta secca grattugiata diventerà polvere di argilla. I bambini potranno toccarla, osservarla, manipolarla e la utilizzeranno per creare alcune forme grafiche. Aggiungeremo alla polvere dell'acqua e ciascuno potrà manipolarla con le mani per sperimentare il cambiamento di stato. In seguito verranno forniti dei pennelli da intingere nel prodotto ottenuto in modo da poter colorare liberamente su un foglio. Nella fase finale del laboratorio verrà fatto realizzare ai bambini un "oggetto" che verrà poi consegnato in ricordo del percorso svolto.
MATERIALE	• Creta • Acqua • Pennelli • Grattugia

	• Formine
MONITORAGGIO	• Osservazione del bambino e del gruppo nelle attività e in relazione ai contenuti proposti • Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione • Verifica periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazioni attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione

LETTURA ANIMATA



ANNO EDUCATIVO 2025/2026	SEZIONE PRIMAVERA di VERANO BRIANZA
TITOLO	LETTURA ANIMATA

MOTIVAZIONE	La lettura animata è fondamentale nei primi anni di vita in quanto permette di stimolare nei bambini un atteggiamento positivo verso questa attività, che li porta a conoscere meglio sé stessi e il mondo che li circonda. Il laboratorio di lettura animata consiste in una lettura ad alta voce in cui la storia prende vita attraverso la voce, la mimica, la gestualità ed eventuali altri strumenti ludici; è un modo di leggere che coinvolge attivamente i bambini, permette di stabilire e rafforzare il rapporto con loro ed offre occasioni di dialogo. Leggere una favola o un racconto, anche se breve, consente ai bambini di esplorare le proprie emozioni in compagnia di adulti che possono contenerle, rassicurarli e fornirgli delle spiegazioni in merito al tema proposto. La lettura animata aiuta a prendere coscienza dei propri ed altrui sentimenti e ad acquisire un'immagine positiva di sé, anche grazie all'identificazione positiva con i personaggi delle storie. Leggere ai bambini vuol dire contribuire sul piano linguistico all'arricchimento del loro vocabolario e alla crescita delle loro capacità cognitive, emotive e relazionali, aumentando i tempi di attenzione e creando l'abitudine al silenzio e all'ascolto. Migliorano non solo le capacità di ascolto e comprensione, ma anche quelle di produrre e riprodurre messaggi sonori. Il laboratorio di lettura animata nasce con l'intento di avvicinare con curiosità e positività i bambini al mondo dei libri. Un libro rappresenta un'occasione di piacere, di scoperta e di puro divertimento. La lettura animata sviluppa la fantasia, la scoperta e l'immaginazione; permette il tramandarsi di alcune storie che sono il bagaglio fondamentale delle nostre radici culturali e favorisce in età scolare un buon rendimento scolastico e una spiccata capacità nel risolvere i problemi.
PERIODO	Ottobre 2025 –Maggio 2026
TEMPI	A rotazione a piccoli gruppi

OBIETTIVI	• Creare un "clima" di silenzio e di ascolto • Stimolare l'interesse, il piacere e la curiosità verso le opportunità offerte dall' "oggetto" libro • Esprimere emozioni inerenti alla lettura ascoltata • Riconoscere i diversi codici comunicativi • Scoprire e sperimentare le modalità espressive del corpo e del viso • Favorire la capacità di astrazione • Sviluppare e arricchire il vocabolario • Incentivare la capacità di ascolto, attenzione e memoria • Potenziare la capacità di concentrazione • Dare impulso alla capacità di rielaborazione di quanto ascoltato • Avviare la capacità di fornire ipotesi personali nella ricerca di possibili soluzioni • Avvicinare al contesto Biblioteca sia come istituzione e sia come luogo piacevole di scoperta. Vivere e far vivere la Biblioteca come "luogo di storie". • Stimolare il bambino a "progettare" attraverso il gioco. • Aiutare a riformulare e a comprendere "il grande libro degli accadimenti" al fine di porre le basi per la costituzione delle strutture mentali grazie alla lettura della realtà. • Stimolare la propria personalità nelle componenti senso-motorie e socioaffettive e il "saper fare". • Avvicinare al libro e alla lettura intesa come esperienza importante per lo sviluppo cognitivo • La lettura condivisa permette di instaurare e sviluppare una struttura emotiva più solida nel bambino. • Prende confidenza con il libro in quanto oggetto e oggetto del sapere. • Educare alla materia come espressione di libertà e del proprio sé. • Riuscire a comprendere autonomamente il "testo" per coglierne la storia e il suo significato.
-----------	--

CONTENUTI	Ai bambini verrà proposta la lettura di varie tipologie di libri che affronteranno diverse tematiche, riguardanti la vita quotidiana e il mondo che li circonda. Verranno proposte anche letture con contenuti riallacciabili in maniera trasversale al tema del progetto educativo scelto per quest'anno educativo. Il laboratorio di lettura animata sarà tenuto dalle operatrici della Biblioteca Civica Monsignor Enrico Galbiati di Verano Brianza. Attraverso l'utilizzo di immagini, della drammatizzazione e di espressioni verbali, coinvolgeranno il bambino e lo faranno sentire protagonista del racconto.
METODI	I bambini approcceranno alla lettura suddivisi in piccoli gruppi. Ad ogni incontro verrà proposta una lettura, che verrà interpretata, coinvolgendo in modo attivo il gruppo di bambini, utilizzando toni di voce diversi, una mimica entusiasmante, l'ausilio di strumenti sonori e travestimenti. La prima fase sarà far avvicinare il bambino al contesto "lettura", sarà invitato a scegliere la posizione a lui più comoda al fine di introdurlo all'ascolto e ad accogliere la storia. Dopo questa fase si procederà con la lettura a capriola, il libro sarà rivolto verso il pubblico per garantire un legame tra il bambino e il racconto. La visione delle immagini aiuta e stimola alla comprensione del testo che gli è stato proposto. Al termine del racconto verrà svolta una rielaborazione grafico-pittorica o verrà proposta un'esperienza da condividere come restituzione della lettura appena fatta.
MATERIALE	• Libro • Tempera • Fogli e pennarelli • Pupazzi • Cuscini e tappetoni • Travestimenti
MONITORAGGIO	• Osservazione del bambino e del gruppo nelle attività e in relazione ai contenuti proposti • Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione • Verifica periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione.

LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'



ANNO EDUCATIVO 2025/2026	SEZIONE PRIMAVERA DI VERANO BRIANZA
TITOLO	LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO	Fornire ai bambini uno spazio dove poter esprimere con creatività, attraverso il corpo, il movimento, le dinamiche relazionali e corporee, i propri vissuti emotivi e poter rielaborare nella pratica concetti astratti; promuovere dinamiche di gruppo e condivisione.
PERIODO	Ottobre 2025–Maggio 2026
TEMPI	A rotazione piccoli gruppi

OBIETTIVI	• Favorire la conoscenza dell'ambiente, dei suoi spazi, dei tempi e delle regole dell'attività; • Ampliare il repertorio di schemi motori utilizzati e rafforzare le competenze già presenti; • Favorire la formazione e la consapevolezza del gruppo; • Permettere ed incentivare l'espressione emotiva spontanea dei bambini tramite il gioco; • Favorire la consapevolezza e la conoscenza del proprio corpo e lo sviluppo armonico del proprio schema corporeo; • Favorire l'acquisizione di concetti topologici; • Favorire la comparsa del ragionamento astratto.
METODI	Il laboratorio di psicomotricità sarà articolato in tre momenti: il rituale di inizio e di fine dell'attività e il momento di attività centrale. Verrà creata una spazializzazione differente a seconda delle proposte che si intenderanno offrire ai bambini; verrà attuato un contenimento attraverso il rispetto delle regole dello spazio psicomotorio e dei momenti dell'attività. Verrà utilizzato diverso materiale psicomotorio come cuscini, tappeti, cerchi, palle e altro materiale utile al rafforzamento ed ampliamento degli schemi motori e ad incentivare l'espressione motoria dei bambini. Verranno proposti dei giochi di movimento e dei percorsi utili a facilitare la strutturazione dello schema corporeo, la sperimentazione di diverse posture e movimenti con e senza l'utilizzo di materiale, dei momenti di rilassamento. Attraverso le proposte giocose, il fare concreto e il rinforzo verbale, verranno sperimentati i concetti topologici.
MATERIALI:	Materiale morbido (come cuscini e materassi), teli, palle, cerchi, conetti e altro materiale sensomotorio utile, musica, storie.

MONITORAGGIO	• Osservazione del bambino e del gruppo nelle attività e in relazione ai contenuti proposti. • Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione
--------------	---

PLAY ENGLISH



ANNO EDUCATIVO 2025/2026	SEZIONE PRIMAVERA DI VERANO BRIANZA
TITOLO	PLAY ENGLISH

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO	Durante la prima infanzia, i bambini sono molto recettivi dal punto di vista linguistico. Attraverso l'avvicinamento alla lingua inglese e alla sua musicalità, si intende favorire lo sviluppo e consolidare le emergenti capacità linguistiche e le abilità cognitive ed emotive dei bambini. L'utilizzo della lingua inglese, in questo specifico momento, aiuta i bambini ad ampliare il loro mondo sonoro e fonetico, nonché stimola il passaggio dal concreto all'astratto, rimanendo pur sempre nell'ambito di un approccio ludico e divertente.
--------------------------	--

PERIODO	Ottobre 2025-Maggio 2026
TEMPI	Una volta al mese
METODO	L'attività si svolgerà con il gruppo classe. E' previsto nell'interazione con il gruppo l'utilizzo prevalente della lingua inglese.
CONTENUTI	• Rituali di inizio e di fine attività (una canzoncina interattiva con gesti che si ripetono) • Presentazione dell'argomento del giorno in lingua inglese • Canzoncine e filastrocche • Attività ludico-manipolative • Realizzazione di lavori creativi individuali e di gruppo
OBIETTIVI SPECIFICI	• Favorire la capacità di ascolto • Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione all'interno di un piccolo gruppo • Scoperta dei suoni della lingua inglese • Memorizzazione di alcuni semplici vocaboli (saluti, colori, emozioni, alcuni semplici comandi e parti del corpo...) • Apprendimento di alcune semplici espressioni in lingua inglese • Sviluppo di capacità creative, rimanendo sempre a contatto con la lingua straniera • Comprensione a livello globale di un comando o di un'indicazione in lingua inglese

	• Sviluppo di curiosità ed attitudine nei confronti di una lingua diversa dalla propria
MATERIALI	• Canzoni in lingua inglese • Materiale di cancelleria (fogli, colla, tempere, cartoncini, pennarelli...) • Palline colorate • Libri illustrati con brevi e semplici racconti in lingua inglese
MONITORAGGIO E VERIFICA	• Osservazione del bambino e del gruppo nelle attività e in relazione ai contenuti proposti. • Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione.

ROTAZIONE SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'

PRIMA SETTIMANA

	CLASSE APERTA DESERTO	CLASSE APERTA DESERTO	CLASSE APERTA OASI	CLASSE APERTA OASI
LUNEDI'	CRETA	GIOCO SIMBOLICO	PROGETTO	GIOCO SIMBOLICO
MARTEDI'	PLAY ENGLISH	PROGETTO	LETTURA ANIMATA/ TRAVASI	CRETA
MERCOLEDI	PROGETTO	CRETA	GIOCO SIMBOLICO	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE
GIOVEDI'	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE	PSICOMOTRICITA'/ TRAVASI	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE	PROGETTO
VENERDI'	GIOCO SIMBOLICO	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE	CRETA	LETTURA ANIMATA/ TRAVASI

SECONDA SETTIMANA

	CLASSE APERTA DESERTO	CLASSE APERTA DESERTO	CLASSE APERTA OASI	CLASSE APERTA OASI
LUNEDI'	CRETA	PROGETTO	GIOCO SIMBOLICO	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE
MARTEDI'	LETTURA ANIMATA/ TRAVASI	CRETA	PROGETTO	PLAY ENGLISH
MERCOLEDI	PROGETTO	GIOCO SIMBOLICO	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE	CRETA
GIOVEDI'	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE	PSICOMOTRICITA' /TRAVASI	PROGETTO
VENERDI'	GIOCO SIMBOLICO	LETTURA ANIMATA/ TRAVASI	CRETA	GIOCO SIMBOLICO

TERZA SETTIMANA

	CLASSE APERTA DESERTO	CLASSE APERTA DESERTO	CLASSE APERTA OASI	CLASSE APERTA OASI
LUNEDI'	CRETA	GIOCO SIMBOLICO	PROGETTO	GIOCO SIMBOLICO
MARTEDI'	PROGETTO	PLAY ENGLISH	LETTURA ANIMATA/ TRAVASI	CRETA
MERCOLEDI	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE	PROGETTO	GIOCO SIMBOLICO	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE
GIOVEDI'	PSICOMOTRICITA' / TRAVASI	CRETA	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE	PROGETTO
VENERDI'	GIOCO SIMBOLICO	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE	CRETA	LETTURA ANIMATA/ TRAVASI

QUARTA SETTIMANA

	CLASSE APERTA DESERTO	CLASSE APERTA DESERTO	CLASSE APERTA OASI	CLASSE APERTA OASI
LUNEDI'	CRETA	PROGETTO	GIOCO SIMBOLICO	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE
MARTEDI'	LETTURA ANIMATA/ TRAVASI	CRETA	PLAY ENGLISH	PROGETTO
MERCOLEDI	PROGETTO	GIOCO SIMBOLICO	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE	CRETA
GIOVEDI'	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE	ATTIVITA' CREATIVO- ESPRESSIVE	PROGETTO	PSICOMOTRICITA' /TRAVASI
VENERDI'	GIOCO SIMBOLICO	LETTURA ANIMATA/ TRAVASI	CRETA	GIOCO SIMBOLICO

Le attività si svolgeranno a rotazione su quattro settimane

Le attività di psicomotricità e di lettura animata verranno svolte dai bambini a rotazione, divisi in piccoli gruppi.